



PETAR PALIĆ  
PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA  
VESCOVO DI MOSTAR-DUVNO

Prot.: 1366/2024

**DECRETO IN RELAZIONE ALL'ESPERIENZA SPIRITUALE LEGATA A MEĐUGORJE**

- Considerando sia la necessità di concludere il discernimento sui fenomeni legati alla devozione a Maria “Regina della Pace” a Međugorje, soprattutto alla luce della situazione attuale e delle decisioni già prese in materia di orientamento pastorale, sia la necessità di offrire alcuni chiarimenti al riguardo;
- Alla luce delle *Norme* per procedere nel discernimento di presunti fenomeni soprannaturali, emanate dal Dicastero per la Dottrina della Fede il 17 maggio 2024;
- Avendo il Santo Padre Francesco già preso provvedimenti per assicurare l’accompagnamento spirituale dei fedeli che desiderano aderire a questa proposta spirituale;
- Avendo il Visitatore Apostolico, che risiede nel luogo, manifestato un parere molto positivo circa l’ambiente spirituale e le espressioni di devozione a Međugorje;
- Accogliendo con filiale obbedienza la Nota “*La Regina della Pace - circa l’esperienza spirituale legata a Međugorje*”, approvata dal Santo Padre Francesco, il 28 agosto 2024, ed emanata dal Dicastero per la Dottrina della Fede, il 19 settembre 2024, con la quale si dichiara che, in merito all’esperienza spirituale citata, «sono presenti le condizioni per procedere alla determinazione di un *nihil obstat*»;
- Facendo memoria della valutazione positiva ed anche delle chiarificazioni che la Nota citata esprime circa i messaggi legati all’esperienza spirituale di Međugorje, in particolare del fatto che l’insieme dei messaggi attribuiti alla Regina

della Pace di Medugorje possieda un grande valore spirituale ed esprime, con diverse parole, i costanti insegnamenti del Vangelo, mettendo al centro sempre l'affidamento a Dio tramite il proprio pieno affidamento a Maria, per essere strumenti di pace;

- Consapevole degli altri aspetti positivi e non secondari di questi messaggi – ben richiamati nella Nota citata – come quelli che pongono l'intercessione e l'opera di Maria chiaramente sottomesse a Gesù Cristo, autore della grazia e della salvezza in ogni persona; quelli che offrono una visione fortemente teocentrica della vita spirituale ed invitano all'abbandono fiducioso in Dio che è amore; quelli che riguardano l'importanza di chiedere l'aiuto dello Spirito Santo e la necessità di abbandonare uno stile di vita mondano e un eccessivo attaccamento ai beni terreni con frequenti richiami alla conversione, condizioni essenziali per ottenere la vera pace nel mondo; quelli che esortano a non sottovalutare la gravità del male e del peccato e a lottare contro il male e contro l'influsso di Satana; quelli che evidenziano il fatto che l'impegno cristiano fondamentale è quello della preghiera, insieme alla raccomandazione all'amore fraterno concreto, che accompagna, dona, serve, perdona, è vicino ai poveri, senza mai tralasciare le dimensioni ecclesiale di comunione con tutta la Chiesa, con i Pastori e dunque con il Santo Padre;

- Data l'abbondanza di testimonianze di fedeli e di Pastori sui numerosi frutti positivi legati alla devozione a Maria "Regina della Pace";

- Avendo da ultimo ben presente il fatto che questo fenomeno trascende ampiamente la Diocesi di Mostar-Duvno al punto che la devozione si è diffusa in tutto il mondo;

## DECRETO

- che *nihil obstat* per «apprezzare il valore pastorale e [...] promuovere pure la diffusione di questa proposta spirituale, anche mediante eventuali pellegrinaggi» (*Norme*, n. 17);

- che, in riferimento alla devozione a Maria "Regina della Pace", i fedeli «sono autorizzati a dare ad esso in forma prudente la loro adesione» (*Norme*, art. 22, §1: cf. Benedetto XVI, *Verbum Domini*, n. 14), sebbene questo non implichi una dichiarazione del carattere soprannaturale del fenomeno in parola (cf. *Norme*, art. 22, §2), ricordando che i fedeli non sono obbligati a crederci;

- che i sacerdoti di questa Diocesi, accettando e rispettando la decisione della Chiesa, sono liberi di aderire o meno a questa proposta spirituale;

- che il Visitatore Apostolico sia rispettato e obbedito nelle decisioni che prenderà di fronte alle situazioni che possono presentarsi.

Data l'ampia diffusione della devozione a Maria "Regina della Pace" nel mondo intero, fermo restando la potestà di ogni Vescovo Diocesano di decidere al riguardo secondo l'art. 7, §3 delle *Norme* per procedere per il discernimento di presunti fenomeni soprannaturali, dispongo che il presente decreto venga reso noto il giorno 19 settembre 2024.

Una copia del decreto sia inviata al Dicastero per la Dottrina della Fede ed un'altra alla Presidenza della Conferenza Episcopale della Bosnia ed Erzegovina.

Mostar, 19 settembre 2024.

  
Don Stipe Gale  
Cancelliere



  
✠ Petar Palić  
Vescovo